



AVELLINO – Dopo la pausa estiva sono riprese le iniziative del Centro di ricerca “Guido Dorso” di Avellino con la ormai consueta lettura pubblica che, da quattro anni a questa parte, segna l’inizio del nuovo anno di attività. Dopo le scorse edizioni, dedicate a Dorso, Muscetta e De Sanctis, quest’anno il Centro ha scelto di portare all’attenzione della città, nell’anno in cui ricorre il 75° anniversario dei bombardamenti del 14 settembre 1943, l’opera che il professor Vincenzo Cannaviello, storico e testimone oculare, dedicò a quei tragici avvenimenti con rigore di studioso e autentica passione civica.

Al centro dell’iniziativa di quest’anno un testo di coinvolgente intensità, *Avellino e l’Irpinia nella tragedia del 1943-44*

ricostruzione dettagliata e commossa di quelle tragiche giornate, documento unico, di grande interesse, fonte preziosa di ricordi e memorie.

Introdotti dal vice presidente del Centro Dorso, Nunzio Cignarella, hanno partecipato alla lettura studenti, volontari, collaboratori del Centro, nonché esponenti del mondo delle istituzioni politiche, economiche e culturali.

Di seguito l’elenco completo dei lettori: Maria Amicarelli, Consiglia Aquino, Fausto Baldassarre, Fabio Benigni, Marina Brancato, Giuseppe Bruno, Michele Capaldo, Pellegrino Caruso, Francesco Celli, Maria Teresa Cipriano, Emilia Cirillo, Teresa Colamarco, Gianni Colucci, Giulia D’Argenio, Piero De Gruttola, Rosalba Delli Gatti, Franco Festa, Gianni Festa, Franco Fiordellisi, Giuliana Freda, Antonio Gengaro, Paola Gianfelice, Andrea Gioia, Angela Maria Graziano, Floriana Guerriero, Carlo Iandolo, Alberto Iandoli, Fiorenzo Iannino, Elio Iannuzzi, Peppino Iuliano, Lello La Sala, Oreste La Stella, Maria Cristiana Lenzi, Michela Mancusi, Marilella Manzo, Paolo Mascilli Migliorini, Andrea Massaro, Antonella Matarazzo, Elvira Matarazzo, Francesca Matteis, Claudio Meo, Giuliano Minichiello, Pietro Mitrione, Armando Montefusco, Mirella Napodano, Goffredo Napoletano, Annamaria Pellecchia, Erika Picariello,

Centro Dorso/Nelle pagine di Cannaviello la memoria dei bombardamenti del 1943

Scritto da Ermanno Battista

Venerdì 07 Settembre 2018 20:50

Luigi Pisano, Felice Romano, Toni Ricciardi, Paolo Saggese, Ugo Santinelli, Giovanni Sasso, Vincenzo Sbrescia, Elisabetta Sellitto, Maria Gabriella Sementa, Nadia Severino, Paolo Speranza, Tonino Spina, Giovanni Spiniello, Adele Testa, Angela Toraldo, Luciano Trapanese, Franca Troisi, Cecilia Valentino, Antonella Venezia, Stefano Vetrano, Norberto Vitale, Berardino Zoina.

La lezione di Cannaviello, il Centro Dorso e una nuova città possibile

By redazione web - 7 settembre 2018

0



La lettura come gesto di condivisione, capace di restituire alla città la dimensione della comunità. E' l'omaggio allo storico Vincenzo Cannaviello, voluto dal centro Guido Dorso, presieduto da Luigi Fiorentino, nel 75° anniversario dei bombardamenti, a prendere forma ieri nella Camera di Commercio. Dopo Guido Dorso, Carlo Muscetta e Francesco De Sanctis, ancora un protagonista della storia irpina nel tentativo di ritrovare una memoria comune. Sono 70 le voci che si alternano nella lettura. C'è il mondo della scuola, rappresentato da docenti e dirigenti, l'universo dei sindacati e dell'associazionismo, ci sono le istituzioni e il mondo della cultura, fatto di studiosi appassionati e instancabili. Ad alternarsi nella lettura di "Avellino e l'Irpinia nella tragedia del 1943-44", ricostruzione dettagliata della tragedia che coinvolse la città, il vicepresidente del Centro Dorso Nunzio Cignarella, gli storici Andrea Massaro, Cecilia Valentino, Raffaele La Sala, Paolo Speranza, Goffredo Napoletano, Fiorenzo Iannino, Claudio Meo e Armando Montefusco, Fausto Baldassarre e Alberto Iandoli, il sociologo Ugo Santinelli, l'assessore alla cultura del Comune di Avellino Michela Mancusi, i sindacalisti Franco Fiordellisi ed Erika Picariello, il presidente della Camera di Commercio Oreste La Stella, il presidente degli industriali Pino Bruno, i giornalisti Gianni Festa e Norberto Vitale, Pietro Mitrione di InlocoMotivi, gli scrittori Franco Festa ed Emilia Cirillo, i professori Paolo Mascilli Migliorini, Toni Ricciardi, Teresa Colamarco e Giuliano Minichiello, rappresentanti dell'attivismo dei giovani come Francesco Celli di Infolrpinia o Stefano Vetrano, don Enzo De Stefano in rappresentanza della Curia, Giuliana Freda, anima del Centro Dorso, ex amministratori come Antonio Gengaro e Antonio Spina, il presidente dell'Ordine degli avvocati Fabio Benigni, le dirigenti Paola Gianfelice e Maria Teresa Cipriano, i docenti Adele Testa, Antonella Matarazzo, Pellegrino Caruso e Giuseppe Iuliano del Centro di documentazione Poesia del Sud, per citarne solo alcuni. Proprio Cannaviello fu testimone oculare di una delle pagine più tragiche della storia cittadina, ricostruita con passione civica e rigore. Era il 14 settembre quando bombardieri statunitensi fecero la loro comparsa nei cieli di Avellino, colpendo il centro antico della città, via della Ferriera, le popolose zone del Triggio, piazza del Popolo e piazza della Libertà. Nelle pagine di Cannaviello ritroviamo il coraggio della comunità, dalla generosità di chi come il vescovo Bentivoglio e I Padri Cappuccini non smisero un istante di soccorrere i feriti, ma anche il cinismo degli sciaccalli che cominciarono ad assaltare case e negozi dopo i bombardamenti, facendo razzia di ciò che trovavano ma soprattutto l'idea di una città capace comunque di rinascere, in cui coltivare grandi ideali.

Post Views: 1



Previous article

Una nuova stagione di lotta per la Costituzione

Il Centro Dorso nel ricordo di Cannaviello

E' la storia della città, martoriata dalle bombe del '43 ma capace comunque di risorgere, a rivivere nel cortile della Camera di Commercio. Nel segno di una tradizione consolidata il Centro Dorso rende omaggio allo storico Vincenzo Cannaviello, nel 75° anniversario dei bombardamenti. Sono le pagine di Cannaviello di "Avellino e l'Irpinia nella tragedia del 1943-44" a ricostruire la tragedia che coinvolse la città. Ad unire le loro voci rappresentanti della cultura e politica cit-

tadina, il vicepresidente del centro Dorso **Nunzio Cignarella, Andrea Massaro, Cecilia Valentino, Raffaele La Sala, Fiorenzo Iannino, Paolo Saggese, Paolo Speranza, Claudio Meo, Ugo Santinelli e Armando Montefusco**, l'assessore alla cultura **Michela Mancusi, Franco Fiordellisi, Erika Picariello, Oreste La Stella, Pino Bruno, Gianni Festa e Norberto Vitale, Pietro Mitrione, Franco Festa ed Emilia Cirillo, Giuliano Minichiello, Francesco Celli, Giovan-**



ni Spiniello. Un omaggio a cui si affiancherà oggi, alle 11, la cerimonia conclusiva del Corso in Istituzioni e crisi della democrazia.